





Economia del mare, economia per il mare La Spezia, 23 novembre 2023

# B2B MARE La Spezia alla seconda edizione Apre la nautica ad alleanze e nuovi mercati

Dopo i numeri record del 2022, anche quest'anno la manifestazione completamente gratuita si prepara al tutto esaurito. La Spezia si conferma città chiave per l'economia del mare

romuovere la conoscenza fra imprese, rispondere all'esigenza dei grandi committenti di ampliare e qualificare la propria catena di fornitura, facilitare l'ingresso delle piccole e medie imprese in nuovi mercati. E ancora: dare spazio e centralità alla forza del networking al fine di facilitare le possibilità di incontro e aumentare le opportunità di partnership tra aziende. Il tutto a titolo gratuito. Sono questi i principali obiettivi dell'evento "B2B MARE La Spezia. Al centro dell'economia del mare", che si terrà il prossimo 23 novembre, promosso e organizzato da Confindustria La Spezia, CNA La Spezia e CCIAA Riviere di Liguria, realizzato in sinergia con il progetto "Miglio Blu - La Spezia per la Nautica", in collaborazione con Liguria International, Confindustria Nautica e CNA Nautica e patrocinato da Regione Liguria, Comune della Spezia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Ad oggi, sono invece



partner dell'iniziativa Schneider Electric, Cisita Formazione Superiore, Promostudi Campus Universitario La Spezia, Associazione Agenti Marittimi La Spezia, Associazione Spedizionieri del Porto La Spezia, Aspedo (Associazione Spedizionieri Doganali La Spezia), Scuola Nazionale Trasporti e Logistica e Zurich Agenzia della Spezia.

#### Già iscritti tutti i big

La manifestazione, dopo il grande successo della prima edizione - oltre 100 aziende aderenti provenienti da oltre 20 province d'Italia per circa 300 appuntamenti in una sola giornata, vedi il video al link https://b2bmarelaspezia. it/edizione-2022/- si prepara a concedere il bis, sempre al Terminal Crociere della Spezia e a registrare un nuovo tutto esaurito. Tra gli iscritti tutti i big della cantieristica e della portualità tra cui Baglietto, Blue Game, Ferretti Group, Fincantieri, Intermarine, Italian Sea Group, La Spezia Container Terminal, Sanlorenzo e Tarros. Di fronte a nomi di questo calibro, la

### I NUMERI DI B2B MARE **100** imprese provenienti da province, per 300 incontri nell'edizione 2022

partecipazione da parte degli operatori del settore appare d'obbligo. >>> Continua a pagina 2



## Come partecipare alla manifestazione

a seconda edizione di B2B Mare La Spezia si svolgerà il 23 novembre 2023 presso il Terminal Crociere, Largo Michele Fiorillo, nella stessa La Spezia, con apertura alle ore 9.30 e chiusura alle 18. La partecipazione all'evento è totalmente gratuita e aperta a tutte le aziende interessate. Per partecipare occorre compilare on line la "Scheda di partecipazione" presente sul sito www. b2bmarelaspezia.it.

Entro i primi giorni di novembre, gli organizzatori informeranno i partecipanti dell'apertura del "business matching" con la conseguente possibilità, solo per le aziende iscritte, di creare in autonomia, la propria agenda personale degli incontri B2B. Accedendo nella propria area riservata – con le credenziali utilizzate in fase d'iscrizione – attraverso la piattaforma on line sarà possibile richiedere e ricevere appuntamenti da realizzare nel corso dell'evento.

È bene ricordare che solo le aziende che hanno provveduto a iscriversi compilando la "Scheda di adesione" possono partecipare ai B2B, creando l'agenda personale attraverso l'accesso alla propria area riservata e alla piattaforma online dedicata al business matching.



>>> continua dalla prima pagina - B2B MARE La Spezia alla seconda edizione. Apre la nautica ad alleanze e nuovi mercati

## Imprese a confronto con B2B e workshop tematici

#### Il ruolo del B2B

L'idea dietro alla manifestazione, presentata al 63esimo Salone Nautico Internazionale di Genova sabato 23 settembre, è molto semplice: grazie a B2B e workshop tematici creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del territorio della Spezia, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole aziende appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni. Si punta, infatti, anche a soddisfare le necessità dei grandi committenti del territorio supportandoli nell'ampliamento della loro catena di fornitura, sviluppando nuove relazioni commerciali o sostenendo possibili nuovi accordi.

#### La Spezia nodo della nautica

Per realizzare tutto ciò La Spezia rappresenta il luogo ideale: oltre alla presenza storica

della cantieristica militare, nella città ligure hanno sede i più importanti brand dell'industria nautica e per questo è riconosciuta come distretto produttivo tra i più importanti a livello internazionale. Il porto mercantile, inoltre, è tra i primi scali del Mediterraneo. Tutti questi comparti, nonostante il contesto internazionale, stanno registrando importanti e consolidati trend di crescita. Numeri alla mano, la cantieristica è un segmento determinante dell'economia del mare, che in Italia genera 52,4 miliardi di valore aqgiunto. A questi si sommano altri 90,3 miliardi per l'effetto moltiplicatore, pari a 1,7, che sale a 2,5 per la cantieristica (in altre parole: per ogni euro prodotto, se ne attivano altri 2,5). In questo campo brilla La Spezia. È infatti al primo posto in Italia per incidenza delle imprese dell'economia del mare sul totale provinciale, con più di 3mila aziende coinvolte e sempre in una dinamica provinciale, la città è al primo posto in Italia nella filiera della cantieristica.

# "Cantieristica settore chiave del territorio"

2B Mare La Spezia apre la nuova edizione con ottimi presupposti e opportunità per tutte le aziende delle filiere interessate sul territorio nazionale e non solo: dopo i risultati ottenuti nel 2022, l'iniziativa si candida a crescere nei prossimi anni, con l'aspirazione di diventare il B2B di riferimento per l'economia del mare della costa tirrenica, trasformandosi in iniziativa nazionale e sovranazionale". A parlare è Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia, che è tra gli organizzatori di una manifestazione i cui obiettivi - specifica - sono "valorizzare le potenzialità espresse dal nostro territorio e promuovere la conoscenza fra imprese. Per far questo, abbiamo ritenuto essenziale dare spazio e centralità alla forza del networking per facilitare le possibilità di incontro e aumentare le opportunità di partnership tra imprese".

#### Qual è l'idea alla base?

Vogliamo creare un'opportunità di confronto diretto tra realtà economiche, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili collaborazioni.

#### E quali i settori da rafforzare?

Cantieristica, nautica e portualità, che rappresentano un'eccellenza del territorio. Le principali aziende del comparto, tra cui nomi come Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, Italian Sea Group, Ferretti, Valdettaro Group, Intermarine, Laghezza, La Spezia Container Terminal e Tarros, sono aziende associate e partecipano attivamente all'evento. Questa è una grande



Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia

opportunità di sviluppo per il territorio e per tutte le aziende della filiera che trovano alla Spezia le condizioni ottimali per crescere e creare occupazione.

# "Miglio Blu, impulso al distretto nautico"



Pierluigi Peracchini, Sindaco della Spezia e Presidente della Provincia

iglio Blu-La Spezia
Nautical District è
un progetto nato
per dare impulso alla creazione
sul territorio di un distretto nautico di rilevanza internazionale,

a partire dalla storica vocazione e dalla forte leadership della città nel settore della nautica da diporto". A sottolinearlo è il Sindaco della Spezia e Presidente della Provincia Pierluigi Peracchini, che rimarca: "La città è la prima provincia italiana per incidenza d'imprese dell'economia del mare, in quanto sede ideativa e produttiva dei più importanti brand al mondo di yacht e superyacht, ed è riconosciuta capitale mondiale della nautica e del design nautico con oltre 3mila aziende e 12mila occupati nel settore della blue economy. La collaborazione fra centri di ricerca, università, istituzioni formative e realtà produttive presenti fanno della città un hub per la progettazione e per la produzione di prodotti unici, in grado di essere prototipi e propulsori d'innovazione".

# In questo contesto qual è il ruolo dell'amministrazione comunale?

Lavoriamo per accrescere spazi, infrastrutture e reti a favore di questo cluster, oggi in continua crescita, che coniuga conoscenze intersettoriali tali da generare un know-how unico e di altissima qualità. Il "Miglio Blu" non è solo infrastruttura, economia, sviluppo, occupazione, ma anche un modo di vivere il nostro rapporto con il mare in un'ottica di sostenibilità e rappresenta una rete che collega tutti gli operatori in un sistema virtuoso di riconoscimento dove coabitano ambiente, formazione, ricerca e industria, contribuendo a un significativo passo in avanti nello sviluppo della città che sta vivendo un momento di grande trasformazione.

## Che cosa significa realizzare alla Spezia B2B Mare?

Per noi rappresenta un'opportunità per individuare nuove necessità e strategie di sviluppo per il territorio mettendo in rete le tante realtà presenti che operano nel campo della blue economy: La Spezia in quest'ottica si connota pertanto come cornice ideale per ospitare il B2B Mare.



## "Essenziale per le imprese fare network"

Per questo Confindustria Nautica sarà partner del progetto "B2B Mare La Spezia"



Di Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica

n occasione del 63º Salone Nautico Internazionale di Genova, sono stati annunciati i dati aggiornati di mercato dell'industria nautica da diporto pubblicati nella nuova edizione di Nautica in Cifre - LOG, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel 2022 l'industria nautica ha superato la soglia dei 7 miliardi di euro di fatturato, un valore mai toccato prima. Il settore si è dimostrato essere un comparto industriale proiettato verso il futuro, emblema dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo.

Seguendo gli ottimi risultati già ottenuti nel 2021 - l'anno con il migliore incremento di fatturato di sempre - il mercato nel corso del 2022 si è dimostrato solido e reattivo, raggiungendo un fatturato globale di 7,33 miliardi di euro, con una crescita del 20 per cento.

produzione cantieristinautica tricolore ha, infatti, continuato a performare in modo eccellente anche nell'anno nautico appena concluso, specialmente nel comparto dei superyacht, all'interno del quale il 50% degli ordini mondiali appartiene ai cantieri italiani. Gli addetti effettivi sono saliti a 28.660 confermando il trend occupazionale positivo (+8,8% rispetto al precedente anno), che ha caratterizzato trasversalmente tutti i comparti del settore.

Il contributo dell'industria nautica al Pil nazionale nel 2022 è stato superiore ai 6,1 miliardi di euro, con un incremento del 20% circa rispetto all'anno precedente. Anche il peso del suo contributo al Pil in rapporto al Pil nazionale è cresciuto, passando dal 2,89% del 2021 al 3,23% del 2022, in aumento costante

dal 2013 e in forte aumento negli ultimi due anni, mostrando una crescita maggiore del settore rispetto all'economia nazionale.

Il motore trainante del comparto si è ancora una volta dimostrato l'export, sempre più forte: l'Italia, primo Paese esportatore mondiale di imbarcazioni e yacht, ha toccato, per l'anno scorrevole terminato a giugno 2023, il massimo storico di 3,74 miliardi di euro.

Da ricordare che nel 2022 l'export italiano di unità da diporto ha raggiunto una quota del 18,3% del dato globale e che l'88% della produzione cantieristica nazionale è diretta all'estero.

In un quadro di continua crescita ed evoluzione come quello dell'industria nautica da diporto, risulta essenziale per le imprese fare networking per rispondere alle esigenze del mercato e dei grandi committenti.

Per questo Confindustria Nautica sarà partner del progetto "B2B MARE La Spezia" promosso e organizzato da Confindustria La Spezia, CNA La Spezia e CCIAA Riviere di Liguria con l'obiettivo di favorire il processo di crescita delle piccole imprese appartenenti alla filiera nautica.



#### I NUMERI DELLA NAUTICA

## 7,3 miliardi

il fatturato record raggiunto dall'industria nautica italiana nel 2022 (+20% sul 2021)

28.660

gli addetti effettivi del settore nel 2022, in crescita dell'8,8% sull'anno precedente, con un trend positivo per tutti i comparti

Il motore trainante del comparto si è ancora una volta dimostrato l'export: nel 2022 l'Italia ha venduto all'estero il 18,3% delle unità da diporto globali

